

animati da reciproca stima ed affetto si sono
determinati, coll'aggradimento dei loro rispetti-
vi parenti, d'unirsi in matrimonio col doppio rito
civile e religioso, osservate le rispettive disposizioni
legislative e canoniche, ma prima vogliono in
virtù del presente atto, stabilire i patti e le con-
dizioni, che regolari dovranno la loro futura
unione, dichiarando anzitutto di volere adattare
il regime dotale, giusta come è prescritto dal
Codice Civile.

Ciò posto il comparente Stefano Drago stu-
do contribuirà al buon decoro e sostegno del su-
dello progettato matrimonio, costituendo in dote
alla suddetta di lui figlia Antonina Dra-
go accettante e per essa accettante il predetto
suo futuro sposo, cioè:

1^a tanti oggetti di biancheria stimati da un
perito, scelto d'accordo del valore di lire seicen-
totrentasette e centesimi cinquanta, con espe-
sa di dichiarazione, che la stessa ne produce la
vendita verso il futuro sposo, il quale fin d'ora
si riconosce, e confessa debitore del prezzo dote
ed attribuito, ai predetti oggetti di biancheria, che
si intenderanno, introdotti, nella casa maritale
col fatto della celebrazione del prossimo matrimonio.



2^a uno spezzone di terra remunativa, sito nel
territorio di Ribera, contrada Castellazzo dell'eter-
zione di circa ettare una, are tre e centiare sei
santate, pari a circa summe cinque della
abolita misura, corda di canno retidone e
palmi due, confinante con terre di Michele
glo Sciaraffa, con terre di Matteo Giardino
e con terre di Pietronilla Russo. Del valore agli
effetti della tassa di registro, del valore di lire
duecentocinquanta notate nel catasto terreni
di Ribera all'art. 4634, sotto nome di Drago
Stefano fu Antonino, sezione di N. 894
e 894, col totale imponibile di L. 37.53
3^a una casa terrana, sita in questo comune
di Ribera, via Dorrenna confinante con case
del sig. Caro Gaspare Dasciuta, con casa di Gi-
useppe Donna, con casa degli eredi Maresca,
del valore agli effetti della tassa di registro,
di lire duecentocinquanta, notata nel catasto
fabbricati di Ribera all'art. 2942 sotto nome
di Antonio Borsa di Salvatore proprietario e
Drago Stefano fu Antonino, usufruttuario
comuni, equata al N. circa 2, coll'imponibile di L. 15.
Dichiaro il dotante che i sopra descritti due immobi-
li hanno oggetti alla fondazione e l'operazione

7 250 -

250 -

638.50
850
588.50